



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

RAFFORZAMENTO SMART GRID

Deliberazione 14 febbraio 2025, n. 37/2025/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

RAFFORZAMENTO *SMART GRID*

Relatore

Primo Ref. Simonetta M. Ingrosso

Hanno collaborato all'istruttoria il dott. Fabio Piccato, la dott.ssa Claudia Tagliaferro, il dott. Domenico Tondini

SOMMARIO

Deliberazione.....pag. 7

Rapportopag. 11

Sintesi.....pag. 13

Premessa..... pag. 15

1. Aggiornamento e prospettive del PNRR italiano: inclusione del capitolo *REPowerEU* e progressi al 31 dicembre 2024.....pag. 15

2. Obiettivi e risorse della Missione 2 con riferimento ai dati aggiornati al 31 dicembre 2024.....pag. 17

3. Gli esiti del controllo sulla gestione di cui alla deliberazione n. 43/2024.....pag. 18

4. Esiti dell'attività gestoria al secondo semestre 2024.....pag. 19

5. Risorse finanziarie erogate e procedure fuori sistema di rendicontazione delle spese.....pag. 22

Conclusioni e raccomandazioni.....pag. 22

Cronoprogramma dell’attuazione.....pag. 24

DELIBERAZIONE



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

II Collegio

Camera di consiglio del 3 febbraio 2025

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Consiglieri: Paola COSA, Carlo PICUNO, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Maria Rita MICCI, Giuseppina VECCIA, Daniela ALBERGHINI

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 15 febbraio 2023, n. 7/2023/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2023 e nel contesto triennale 2023-2025"*;

visto il rapporto, presentato dal Primo Referendario Simonetta Ingrosso, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 31 dicembre 2024 avente a oggetto *"Rafforzamento SMART GRID"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2025 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 2/2025 prot. n. 223 del 20 gennaio 2025, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la Camera di consiglio del 3 febbraio 2025, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

udito il relatore, Primo Referendario Simonetta Ingrosso;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di Camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Rafforzamento SMART GRID”*.

La presente deliberazione e l’unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell’economia e delle finanze, al Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica, nonché alle seguenti amministrazioni:

- Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica:

Ufficio di Gabinetto del Ministro;

Unità di missione per il PNRR.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell’art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall’art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l’eventuale provvedimento motivato previsto dall’art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Simonetta Ingrosso
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 14 febbraio 2025

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

RAPPORTO

Sintesi.

Alla data del 31 dicembre 2024, lo stato di attuazione dell'investimento relativo al *"Rafforzamento Smart Grid"* consta del conseguito del Target intermedio M2C2-9. L'obiettivo prevedeva l'incremento di almeno 1.000 MW della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile.

I due soggetti attuatori dell'investimento, E-Distribuzione e Unareti, hanno trasmesso al Ministero le relazioni sugli interventi effettuati, attestando un aumento della capacità di rete pari a 1.812 MW.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 3 maggio 2024, ha assegnato nuove risorse per l'investimento.

Con decreto n. 64 del 3 settembre 2024, la Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari ha approvato lo scorrimento della graduatoria per i progetti parzialmente ammessi al finanziamento, per un totale di 58,84 milioni di euro. Tra questi:

- 603.772,70 euro destinati al progetto di rafforzamento Smart Grid per la Regione Lazio
- 56,24 milioni di euro per la Regione Calabria

Il MASE ha quindi chiesto a E-Distribuzione di confermare la permanenza dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso Pubblico n. 119/2022; l'interesse alla realizzazione dei progetti precedentemente parzialmente finanziati e l'impegno sugli obiettivi legati all'elettrificazione dei consumi

Il 25 giugno 2024, E-Distribuzione ha manifestato interesse alla realizzazione dei progetti *"Smart Grid Lazio"* e *"Smart Grid Calabria"*, parzialmente ammessi al contributo con il D.D. n. 426/2022.

Conseguentemente, il 3 settembre 2024 è stato adottato il D.D. n. 64, che ha concesso un contributo aggiuntivo di 56,84 milioni di euro per la realizzazione dei ridetti progetti per il Lazio e la Calabria.

Inoltre, il Decreto n. 64/2024 ha destinato 393,16 milioni di euro per la selezione di nuovi investimenti su reti a media e bassa tensione da assegnare ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica, con l'obiettivo di elettrificare i consumi di almeno 230.000 abitanti in più rispetto alla misura iniziale.

Tali risorse saranno assegnate con priorità alle aree del Mezzogiorno con l'obbligo per i beneficiari del rispetto dei target ambientali e dei vincoli comunitari sul divieto di doppio finanziamento.

Il 6 dicembre 2024, sono stati adottati i decreti n. 268 e 269, con cui è stato incrementato il contributo concesso per i progetti *"Smart Grid Lazio"* e *"Smart Grid Calabria"*, registrati dalla Corte dei conti il 2 gennaio 2025.

Come è noto, la nuova versione del PNRR Italia ha introdotto la Missione 7, con l'obiettivo di incrementare il finanziamento di investimenti già previsti nelle altre Missioni. In particolare, l'Investimento 1 della Missione 7 amplia l'Investimento 2.1 della Missione 2, Componente 2, con un incremento di risorse pari a 450 milioni di euro, portando la dotazione complessiva a 4,06 miliardi di euro.

L'obiettivo è quello di potenziare le reti a media e bassa tensione per supportare l'elettrificazione dei consumi di almeno 1.730.000 abitanti entro giugno 2026, rispetto ai 1.500.000 inizialmente previsti.

Dunque, il MASE, il 21 novembre 2024 ha pubblicato l'Avviso pubblico n. 223, volto alla selezione di progetti per l'aumento della capacità e della potenza delle reti a media e bassa tensione, finanziati nell'ambito del PNRR - Missione 7, RepowerEU, Investimento 1 - *Scale up* dell'Investimento 2.1.

I termini per la presentazione delle domande sono stati aperti il 7 gennaio 2025 e scadranno il 31 gennaio 2025, salvo il raggiungimento anticipato del 150% della dotazione finanziaria disponibile.

In conclusione, nel secondo semestre del 2024, l'attuazione dell'Investimento 2.1 "*Rafforzamento Smart Grid*" ha prodotto risultati significativi, confermando l'efficacia delle azioni intraprese nel quadro del PNRR. Il superamento del Target intermedio M2C2-9, con un aumento della capacità della rete di 1.812 MW rafforza la transizione energetica e il rispetto degli impegni del NextGenerationEU.

Ulteriori passi avanti sono stati fatti con l'approvazione di finanziamenti aggiuntivi per i progetti "Smart Grid Lazio" e "Smart Grid Calabria" e con la pubblicazione dell'Avviso pubblico n. 223 del 21 novembre 2024, destinato a selezionare nuovi interventi per aumentare la capacità delle reti elettriche e favorire l'elettrificazione di 230.000 abitanti in più.

L'aggiornamento al 31 dicembre 2024 evidenzia il superamento degli obiettivi e l'allocazione di risorse nelle aree del Mezzogiorno testimonia inoltre un approccio inclusivo volto a ridurre le disuguaglianze territoriali.

In sintesi, il semestre ha visto il consolidarsi dell'obiettivo intermedio M2C2-9 previsto dal cronoprogramma procedurale.

Premessa.

La Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, nell'ambito delle indagini sulla gestione delle risorse finanziarie assegnate in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con deliberazione n. 7 del 15 febbraio 2023, ha sottoposto al controllo la Misura 2 – Componente 2 – Investimento 2.1 per il *“Rafforzamento Smart Grid”* con produzione di rapporti periodici a cadenza semestrale.

Le modalità attraverso cui eseguire il controllo sull'acquisizione ed il relativo impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi stanziati con il PNRR è svolta ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale *“La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, comma 4, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'art. 287, paragrafo 3, del trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. La Corte dei conti, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20, riferisce, almeno annualmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR.”*.

Il Rapporto riporta gli esiti dell'analisi degli elementi istruttori acquisiti nel corso dell'indagine condotta con riferimento al secondo semestre dell'anno 2024. Segnatamente, si è proceduto alla verifica dello stato di avanzamento dell'Investimento 2.1. della Componente 2 della Misura 2 del PNRR alla data del 31 dicembre 2024, previa acquisizione di informazioni direttamente fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, quale Amministrazione titolare dell'Investimento, sullo stato degli interventi posti al fine del raggiungimento delle Milestone e dei Target.

In via preliminare, il rapporto riassume brevemente l'attività gestoria condotta dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed oggetto della deliberazione di questa Sezione, n. 43/2024 in quanto attività propedeutica di cui è utile avere conoscenza al fine di una maggiore comprensione della prosecuzione del procedimento amministrativo in corso.

1. Aggiornamento e prospettive del PNRR Italiano: inclusione del capitolo REPowerEU.

Giova innanzitutto ricordare che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, parte integrante del programma europeo Next Generation EU, è stato

aggiornato con la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'8 dicembre 2023 per includere il capitolo REPowerEU. Questo aggiornamento ha portato le risorse complessive a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), con un aumento di 2,9 miliardi rispetto al Piano originario. Inoltre, è stata aggiunta una settima missione, dedicata specificamente agli obiettivi di transizione energetica e all'adozione di fonti rinnovabili previste dal REPowerEU, che punta a incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili al 45% e il risparmio energetico al 13% entro il 2030.

Con l'aggiornamento il PNRR include ora 145 misure, tra cui 66 riforme (7 in più rispetto alla versione originaria) e 618 milestone e target (con un aumento di 91 obiettivi), articolate in 7 missioni e 17 componenti. Il Piano mantiene obblighi specifici, come la destinazione del 40% delle risorse al Mezzogiorno per ridurre i divari territoriali, del 37% agli obiettivi della transizione ecologica e del 25% alla transizione digitale.

Fino a oggi l'Italia ha ricevuto dalla Commissione europea 102,4 miliardi di euro in sovvenzioni e prestiti. Le risorse sono erogate in base al raggiungimento degli obiettivi semestrali stabiliti dal cronoprogramma, con verifiche rigorose da parte delle istituzioni europee. L'inclusione del capitolo REPowerEU ha rafforzato il focus sugli investimenti per ridurre la dipendenza energetica e potenziare l'autosufficienza, utilizzando fondi aggiuntivi provenienti dal sistema ETS e dalla riserva di adeguamento alla Brexit.

Il governo italiano, attraverso il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024, ha introdotto misure urgenti per accelerare l'attuazione degli interventi previsti e per semplificare le procedure amministrative e di spesa, rafforzando la capacità operativa delle amministrazioni responsabili. Inoltre, il 14 maggio 2024, una nuova Decisione del Consiglio ha approvato ulteriori modifiche tecniche al Piano, riguardanti 23 interventi tra investimenti e riforme, per garantire la piena attuazione degli obiettivi. Le modifiche introdotte hanno comportato il rinvio di alcune scadenze, un aumento del 39% delle risorse destinate agli obiettivi climatici e una riorganizzazione complessiva delle misure per una maggiore efficacia. Ad oggi, il PNRR rimane uno strumento cruciale per promuovere una crescita sostenibile, inclusiva e resiliente, in linea con gli obiettivi strategici del Green Deal europeo e del Piano d'Azione per l'Economia Circolare.

Il 30 dicembre 2024, l'Italia ha presentato alla Commissione europea la richiesta di pagamento della settima rata del PNRR per 18,3 miliardi di euro. Questo passo sottolinea l'impegno del Paese nel proseguire l'attuazione del Piano e nell'assicurare l'accesso ai fondi necessari per le riforme e gli investimenti previsti.

Al 31 dicembre 2024, l'Italia ha compiuto significativi progressi nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il 23 dicembre 2024, la Commissione europea ha erogato la sesta rata del PNRR, pari a 8,7 miliardi di euro, a seguito della valutazione positiva del raggiungimento di 39 obiettivi, suddivisi in 23 milestone e 16 target.

Per facilitare e accelerare l'erogazione delle risorse destinate agli interventi del PNRR, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha emanato il 7 dicembre 2024 un decreto attuativo che semplifica le procedure di pagamento. Questa misura mira a rendere più efficienti i processi amministrativi legati all'attuazione del Piano.

Inoltre, il 23 dicembre 2024, il Consiglio dei Ministri ha adottato ulteriori misure per garantire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, in linea con le modifiche apportate dalla Decisione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023.

Questi sviluppi evidenziano l'impegno continuo dell'Italia nel realizzare gli obiettivi del PNRR, assicurando al contempo una gestione efficiente e trasparente delle risorse finanziarie ricevute dall'Unione Europea.

2. Obiettivi e risorse della Missione 2 con riferimento ai dati aggiornati al 31 dicembre 2024

La Missione 2, volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività, comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile e prevede, inoltre, azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, oltre ad iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico al fine di salvaguardare e promuovere le biodiversità del territorio, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

Il PNRR destina alle quattro componenti della Missione 2 per la rivoluzione verde e la transizione ecologica 59,46 miliardi di euro suddivisi come segue:

1. 5,27 miliardi di euro destinati alla Componente *“Economia circolare e Agricoltura sostenibile”* (M2 C1);
3. 23,78 miliardi di euro destinati alla Componente *“Energia rinnovabile, Idrogeno, Rete e mobilità sostenibile”* (M2 C2);

3. 15,36 miliardi di euro destinati alla Componente “*Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici*” (M2 C3);
4. 15,05 miliardi di euro destinati alla Componente “*Tutela del territorio e della Risorsa idrica*” (M2 C4)¹.

L'effettiva erogazione dei finanziamenti è subordinata all'esito del monitoraggio eseguito sulla concreta attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

I finanziamenti erogati dalla Commissione europea all'Italia, a valere sul *Recovery and Resilience Facility* (RFF), ammontano ad un totale di 102 miliardi di euro, riconducibili sia a sovvenzioni, sia a prestiti mirati al fine di sostenere il Piano Nazionale².

Nel dicembre 2023, l'Italia ha ricevuto la quarta rata del PNRR, pari a 16,5 miliardi di euro, grazie al conseguimento di 28 obiettivi tra Milestone e Target. Successivamente, la Commissione Europea ha approvato la quinta rata, con un importo di 11,1 miliardi di euro, suddiviso in 3,2 miliardi di sovvenzioni e 7,9 miliardi di prestiti, dopo il raggiungimento di 54 obiettivi, tra cui 9 relativi alla transizione verde, ai rifiuti e alla gestione delle acque. L'importo complessivo è stato incrementato anticipando due obiettivi inizialmente previsti per la sesta rata.

L'erogazione delle risorse, pari finora a circa 123,7 miliardi di euro, dipende dal monitoraggio costante dell'attuazione del Piano. Il 30 dicembre 2024, è stata trasmessa alla Commissione Europea la richiesta per la settima rata del PNRR, del valore di 18,3 miliardi di euro, a seguito dei lavori della Cabina di Regia del PNRR del 29 novembre 2024, presieduta dal Presidente del Consiglio.

È stato, inoltre, rispettato l'obbligo di destinare il 40% delle risorse alle regioni del Mezzogiorno, con l'obiettivo di ridurre le disparità territoriali e promuoverne la crescita economica.

3. Gli esiti del controllo sulla gestione di cui alla deliberazione n. 43/2024/G.

Il rapporto semestrale contenuto nella deliberazione di questa Sezione, n. 43/2024 conteneva gli esiti delle indagini condotte in relazione allo stato di attuazione dell'Investimento relativo al rafforzamento delle *Smart grid* aggiornato alla data del 31 dicembre 2023. Nello specifico, si ricorda che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, amministrazione titolare dell'investimento, aveva comunicato che i 22 progetti inerenti a interventi di rafforzamento *Smart grid*, ammessi alle

¹ Fonte: PNRR, reperibile sul sito [web https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf](https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf);

² La prima *tranche* (Prima rata 2021), costituente il pre-finanziamento del 13% del totale assegnato, pari dunque a 24,9 miliardi di euro; la seconda *tranche* (Seconda Rata 2022), di 24,1 miliardi di euro; la terza (Terza rata 2023), di 17,4 miliardi di euro ;

agevolazioni, risultavano tutti avviati. Inoltre, con riferimento a tutti i progetti ammessi, conclusa la fase della progettazione e l'acquisizione dei terreni, le procedure di affidamento per l'esecuzione dei lavori e l'acquisto dei beni sono state concluse o, comunque, in avanzato stato di esecuzione.

I decreti della Direzione Generale Incentivi Energia, n. 147 e 168 del 16 febbraio 2023 hanno disposto la concessione totale o parziale del finanziamento ai 22 progetti, esaurendo le risorse finanziarie destinate alla misura.

Con decreto n. 426/2022, ulteriori cinque progetti sono risultati ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

Pur rilevando un aumento dei prezzi e difficoltà nel reperimento dei materiali, il Ministero, alla data del 31 dicembre 2023 informava la Sezione che non emergevano sostanziali scostamenti rispetto al cronoprogramma presentato dai singoli beneficiari in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

Inoltre, con specifico riferimento al Target intermedio M2C2-9 relativo all'aumento di almeno 1.000 MW della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile, con termine per il conseguimento fissato al 31 dicembre del 2024, non si evidenziavano criticità precisando che, ai fini della quantificazione di incremento di *Hosting Capacity*, è necessaria l'entrata in esercizio dei singoli impianti, unica circostanza che potrà permettere di misurarlo.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2023 l'investimento e l'attuazione del cronoprogramma erano in linea con le tempistiche e la Sezione riteneva di non condividere particolari raccomandazioni.

4. Esiti dell'attività gestoria al secondo semestre dell'anno 2024.

Venendo all'aggiornamento dei dati sulla gestione dell'Investimento oggetto del rapporto, si dà atto che il MASE, in risposta alla nota di questa Sezione, prot. n. 3719 del 04/11/2024, ha trasmesso una relazione volta ad illustrare lo stato di avanzamento dell'investimento nel 2024. Successivamente, in data 13 gennaio 2025, si è tenuta un'audizione con i rappresentanti del Ministero, in particolare degli Uffici coinvolti nel monitoraggio, al fine di confermare o ulteriormente precisare le attività gestorie svolte e gli obiettivi perseguiti alla data del 31 dicembre 2024.

Segnatamente, il Ministero ha dato atto del completamento, alla data del 13 dicembre 2024 delle operazioni di rendicontazione di undici Milestone e Target relativi alla settima richiesta di pagamento dell'Italia all'Unione Europea, tra i quali è compreso il Target intermedio M2C2-9, riferito all'investimento "*Rafforzamento Smart grid*", che prevedeva l'aumento di almeno 1.000 MW della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 dell'Avviso pubblico n. 119 del 20 giugno 2022, i due soggetti attuatori dell'investimento che si individuano in e-Distribuzione e Unareti, hanno trasmesso al Ministero le relazioni sugli interventi effettuati sulla rete, con le quali è stato comunicato un aumento della capacità di rete pari a 1.812 MW (valore pari al 181% di quello previsto dal target intermedio). Conseguentemente, è stato possibile confermare il conseguimento del Target M2C2-9. I documenti relativi alla rendicontazione del ridetto Target sono stati caricati sul sistema ReGiS nella Sezione "Avanzamento M&T" e resi disponibili per la consultazione.

La nuova versione del PNRR Italia, ha introdotto la Missione 7 con la previsione di alcuni investimenti di c.d. *scale up*, nel senso di perseguire lo scopo di incrementare la dotazione finanziaria di investimenti già previsti dalle altre Missioni del PNRR, contestualmente prevedendo un *target* più elevato.

Nello specifico, l'Investimento 1 della Missione 7 si prefigge l'obiettivo di ampliare l'investimento 2.1. della Missione 2, Componente 2, incrementando la relativa dotazione finanziaria di 450 milioni di euro, che dunque ad oggi ammonta a 4.060.000.000 euro. L'investimento di *scale up* in esame si propone di attuare interventi su porzioni di rete a media e bassa tensione al fine di elettrificare il consumo energetico di almeno 1.730.000 abitanti entro il mese di giugno 2026 (in luogo dei 1.500.000 prima previsti).

Pertanto, l'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MASE, ha comunicato che la Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari, con decreto n. 64 del 3 settembre 2024 ha approvato lo scorrimento della graduatoria per i progetti parzialmente ammessi al finanziamento per esaurimento delle risorse, per un importo pari a 58.843.559,80 euro. Nello specifico, si tratta dei progetti presentati per il rafforzamento *smart grid* della Regione Lazio (per un importo di 603.772,70) e della Regione Calabria (per un importo di 56.239.787,00 euro).

Con lo stesso decreto n. 64/2024 si è proceduto ad approvare l'assegnazione ai concessionari del servizio pubblico di distribuzione di energia elettrica sull'intero territorio nazionale dell'importo di 393.156.440,30 euro, le cui modalità sono ancora in fase di definizione.

Invece, con riferimento ai 5 progetti rimasti esclusi dalla graduatoria iniziale per esaurimento delle risorse disponibili, l'Amministrazione non ha provveduto al relativo finanziamento per mancanza dei requisiti o per il venir meno dell'interesse del soggetto proponente.

Più precisamente, il Ministero per l'Economia e delle Finanze, con decreto del 3 maggio 2024 ha assegnato le risorse destinante all'investimento. Il MASE, dunque, al fine di individuare gli ulteriori progetti finalizzati ad incrementare l'elettrificazione

dei consumi in favore degli utenti finali, ha invitato il soggetto attuatore (E-distribuzione) di quei progetti risultati ammissibili, ma non finanziati o parzialmente finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, a confermare: a) il permanere dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso Pubblico n. 119 del 20 giugno 2022; b) l'interesse alla realizzazione dei progetti secondo quanto contenuto nelle proposte progettuali presentate con le domande di finanziamento; c) l'impegno ivi assunto in merito agli obiettivi dei progetti in relazione al numero di abitanti interessati all'elettificazione dei consumi.

Conseguentemente, in risposta alle richieste del Ministero, il soggetto attuatore, il 25 giugno 2024, ha manifestato l'interesse alla realizzazione di due progetti denominati "Smart grid Lazio" e "Smart grid Calabria", che erano stati parzialmente ammessi al contributo con D.D. n. 426 del 23 dicembre 2022.

Pertanto, in data 3 settembre 2024, è stato adottato il D.D. n. 64 con il quale, fermo restando l'ordine dei progetti riportati nella graduatoria definitiva approvata con il D.D. n. 436/2022 e fatte salve le condizioni previste dall'Avviso pubblico n. 119 del 20 giugno 2022, è stato concesso entro il limite dell'importo massimo progettuale, in favore di E-distribuzione, un contributo aggiuntivo pari a 56.843.559,70 per la realizzazione dei due sopra menzionati progetti ed è stato destinato l'importo di 393.156.440,30 euro all'adozione di un Avviso pubblico per la selezione di nuovi investimenti su porzioni di rete a media e bassa tensione, volti a elettrificare il consumo energetico di almeno 230.000 abitanti in più rispetto a quanto previsto inizialmente dalla misura base M2C2I2.1. Inoltre, è stata determinata la percentuale di risorse da destinare ai nuovi investimenti da realizzare nelle aree del mezzogiorno e stabilito gli obblighi dei beneficiari, con particolare riferimento al raggiungimento del target aggiuntivo e al rispetto della disciplina comunitaria relativa all'obbligo di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali e al divieto di finanziare il medesimo costo con il sostegno di altri strumenti dell'Unione.

Successivamente, in data 6 dicembre 2024 sono stati adottati i decreti n. 268 e 269 con cui è stato incrementato il contributo concesso in favore di E-distribuzione per la realizzazione dei progetti Smart grid Lazio e Calabria. Entrambi i decreti sono stati registrati dalla Corte dei conti il 2 gennaio 2025.

Da ultimo è stato comunicato a questa Sezione che il 21 novembre 2024 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 223 *"per la presentazione di proposte progettuali su porzioni di rete a media e bassa tensione finalizzate ad aumentare la capacità e potenza a disposizione delle utenze per favorire l'elettificazione dei consumi energetici di almeno 230.000 abitanti, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 7 RepowerEU Investimento 1- Scale up dell'investimento 2.1. "Rafforzamento smart grid" della Missione 2 Componente 1 -*

Finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU". I termini per la presentazione delle domande sono stati avviati il 7 gennaio e scadono il 31 gennaio 2025, salvo il raggiungimento in data antecedente del 150% della dotazione finanziaria disponibile.

5. Risorse finanziarie erogate e procedure fuori sistema di rendicontazione delle spese.

Con riferimento ai trasferimenti di risorse finanziarie effettuati in favore dei soggetti attuatori in relazione all'Investimento 2.1, il MASE, nel corso dell'audizione tenutasi in data 13 gennaio 2025, ha confermato la correttezza dei dati estratti dal sistema ReGiS, così come riportati nella tabella che precede e condivisa con i rappresentanti del Ministero nel corso dell'audizione.

Nell'occasione è stato precisato che tali dati sono riferiti al flusso finanziario intercorrente tra MASE e MEF (i.e. richieste di erogazione effettuate dal MASE nei confronti del MEF a valere sulla misura M2C2I2.1, al fine dell'approvvigionamento delle risorse necessarie per l'erogazione ai soggetti attuatori, secondo il circuito finanziario previsto per il PNRR)

Conclusioni e raccomandazioni.

Nel secondo semestre del 2024, l'attuazione dell'Investimento 2.1 per il *"Rafforzamento Smart grid"* ha evidenziato un impatto significativo sia a livello operativo, sia strategico, confermando il valore delle azioni intraprese nel quadro degli investimenti del PNRR. In particolare, si è registrato il raggiungimento e superamento del Target intermedio previsto alla data del 31 dicembre 2024, grazie all'aumento della capacità della rete di distribuzione per le energie rinnovabili, che ha raggiunto 1.812 MW, superando del 181% il valore previsto. Questo risultato rappresenta un progresso concreto verso la transizione energetica, consolidando l'impegno italiano nel rispettare gli obiettivi del *NextGenerationEU*.

Inoltre, la puntuale rendicontazione delle Milestone e dei Target ha garantito l'accesso alle risorse della settima richiesta di pagamento dell'Italia all'Unione Europea, contribuendo alla credibilità e alla continuità finanziaria del progetto. Peraltro, l'incremento della dotazione finanziaria in *Scale Up* con l'introduzione di ulteriori 450 milioni di euro nella dotazione finanziaria, per un totale di 4,06 miliardi di euro, non solo rafforza la portata dell'investimento, ma permette di poter

raggiungere l'elettrificazione di un utenza pari a 1.730.000 abitanti entro il 2026 (rispetto ai 1.500.000 originariamente previsti).

Si ritiene che l'allocazione strategica delle risorse, che consente di intervenire su porzioni di rete a media e bassa tensione, potrà garantire una maggiore efficienza e capillarità nella distribuzione di energia.

L'intero procedimento amministrativo risulta guidato dal rispetto della normativa europea, assicurando che gli investimenti non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali. Questo approccio sottolinea certamente l'assunzione di un impegno verso uno sviluppo sostenibile, che integri innovazione e responsabilità ambientale.

Infine, l'approvazione di ulteriori contributi per i progetti "*Smart Grid Lazio*" e "*Smart Grid Calabria*" e l'emanazione dell'Avviso pubblico n. 223 del 21 novembre 2024 per nuovi interventi, rafforzano la capacità di raggiungere obiettivi aggiuntivi, come l'elettrificazione di 230.000 abitanti in più. Questi sviluppi testimoniano la volontà di estendere i benefici del progetto a una platea sempre più ampia di cittadini.

Concludendo, i dati aggiornati al 31 dicembre 2024 hanno dato atto dell'ampliamento degli obiettivi gestionali del PNRR nel settore energetico. I principali risultati ottenuti, tra cui il superamento delle previsioni iniziali e l'implementazione di interventi strategici su scala nazionale, dimostrano efficacia operativa data dalla capacità di monitorare, rendicontare e completare le attività previste nei tempi stabiliti, garantendo il rispetto degli standard europei e l'ottenimento dei finanziamenti necessari. Inoltre, la distribuzione delle risorse e gli interventi mirati nelle aree del Mezzogiorno confermano un approccio inclusivo e orientato a ridurre le disuguaglianze territoriali, garantendo al contempo il rispetto degli standard ambientali.

In sintesi, il semestre ha rafforzato non solo l'impatto degli investimenti sul piano tecnico ed economico, ma anche la capacità del sistema gestionale di rispondere con efficacia alle sfide di una trasformazione energetica e infrastrutturale di vasta portata. I risultati conseguiti rappresentano una solida base per affrontare le fasi successive dell'investimento, le cui prossime scadenze sono fissate nel 2026.

Si raccomanda, pertanto, di continuare a tenere costantemente aggiornata la Sezione sull'andamento dell'investimento.



M2C2I2.1 Rafforzamento smart grid

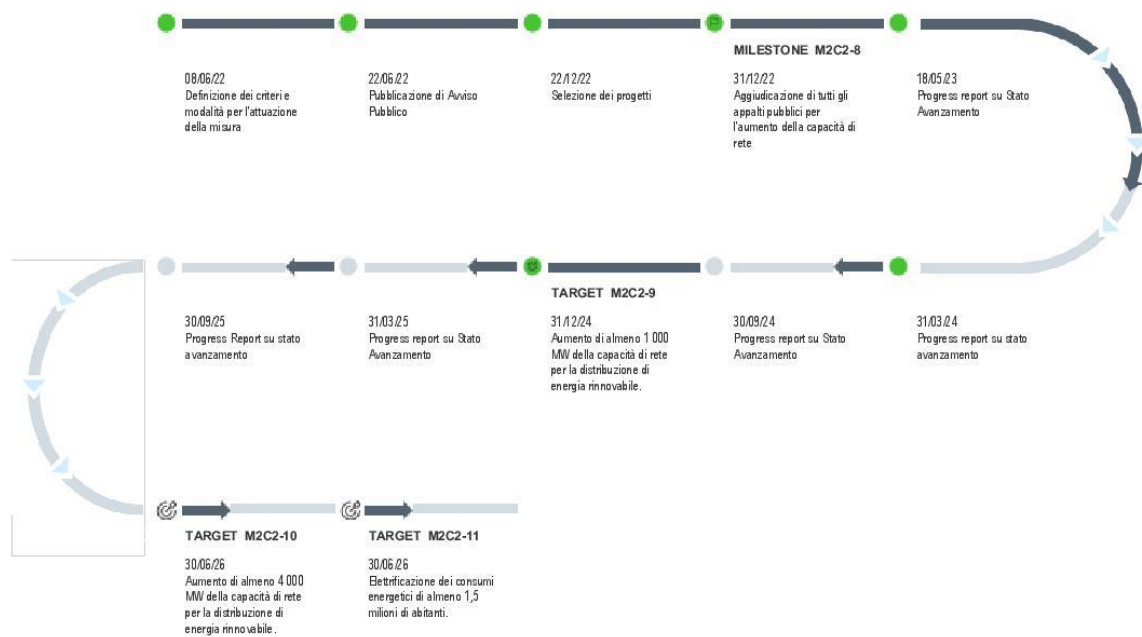
Amministrazione titolare: **MIN AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA**

Importo
previsto € 3,61 mld

Cronoprogramma dell'attuazione

Milestone Target Ulteriore/Monitoring Step Completato Sospeso In ritardo

Oggi: 10/01/2025



M2C2I2.1 Rafforzamento smart grid

Amministrazione titolare: **MIN AMBIENTE E SICUREZZA
ENERGETICA**

**Importo
previsto** € 3,61 mld

 Descrizione Milestone/Target

Codice	Descrizione	Scadenza	Goal
M2C2-10	Aumento di almeno 4 000 MW della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile.	30/06/2026	4.000
M2C2-11	Elettificazione dei consumi energetici di almeno 1,5 milioni di abitanti.	30/06/2026	1.500.000
M2C2-8	Notifica dell'aggiudicazione di (tutti gli) appalti pubblici per l'aumento della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile e l'elettificazione dei consumi energetici.	31/12/2022	N.A.
M2C2-9	Aumento di almeno 1 000 MW della capacità di rete per la distribuzione di energia rinnovabile.	31/12/2024	1.000

M2C2I2.1 Rafforzamento smart grid

Amministrazione titolare: **MIN AMBIENTE E SICUREZZA
ENERGETICA**

Importo
previsto € 3,61 mld

(🕒) Ulteriori - Monitoring Steps

Codice	Tipologia	Descrizione	Categoria	Step Procedurale	Scadenza
-	Ulteriore Step	Definizione dei criteri e modalità per l'attuazione della misura	LAVORI	Approvazioni Documenti/Strumenti di Programmazione Strategica (es: CIS, Programmazione Triennale, APQ, ecc)	08/06/2022
-	Ulteriore Step	Pubblicazione di Avviso Pubblico	LAVORI	Pubblicazione Avvisi/Bandi progettazione	22/06/2022
-	Ulteriore Step	Selezione dei progetti	LAVORI	Predisposizione degli atti relativi alla procedura di selezione/ finanziamento	22/12/2022
-	Ulteriore Step	Progress report su Stato Avanzamento	LAVORI	Inizio dei lavori/Avanzamento lavori	18/05/2023
-	Ulteriore Step	Progress report su stato avanzamento	LAVORI	monitoraggio stato avanzamento target	31/03/2024
-	Ulteriore Step	Progress report su Stato Avanzamento	LAVORI	monitoraggio stato avanzamento target	30/09/2024
-	Ulteriore Step	Progress report su Stato Avanzamento	LAVORI	monitoraggio stato avanzamento target	31/03/2025
-	Ulteriore Step	Progress Report su stato avanzamento	LAVORI	monitoraggio stato avanzamento target	30/09/2025

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

